



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTELNUOVO DON BOSCO,
COCCONATO, MONTIGLIO MONFERRATO (AT)**

Via Mercandillo, 24 – 14022 Castelnuovo Don Bosco (AT) – tel. 011 9927826

e-mail: atic80100b@istruzione.it – atic80100b@pec.istruzione.it

cod. fisc. 80006880050 – cod. min. ATIC80100B –

www.iccastelnuovodonbosco.edu.it

PROTOCOLLO D'ISTITUTO PER LA PREVENZIONE, IL CONTRASTO E L'INTERVENTO AL BULLISMO



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTELNUOVO DON BOSCO,
COCCONATO, MONTIGLIO MONFERRATO (AT)**

Via Mercandillo, 24 – 14022 Castelnuovo Don Bosco (AT) – tel. 011 9927826

e-mail: atic80100b@istruzione.it – atic80100b@pec.istruzione.it

cod. fisc. 80006880050 – cod. min. ATIC80100B –

www.iccastelnuovodonbosco.edu.it

Finalità del protocollo di prevenzione

Il presente documento è stato redatto al fine di dare piena attuazione alla normativa vigente in materia di bullismo, con l'obiettivo di contrastare il fenomeno in tutte le sue manifestazioni. Esso intende promuovere l'accrescimento delle conoscenze e delle competenze del personale scolastico e delle famiglie, favorire l'individuazione di situazioni di rischio e definire modalità efficaci per la prevenzione, la gestione e il contrasto dei comportamenti di bullismo. Il documento costituisce parte integrante del Regolamento di Istituto e si integra con l'e-policy d'Istituto.

Nel corso degli anni, il fenomeno del bullismo ha assunto una rilevanza sempre maggiore, manifestandosi con forme e modalità sempre più complesse. La sua diffusione e persistenza rendono necessario un impegno costante e strutturato da parte delle istituzioni scolastiche, chiamate a promuovere azioni di prevenzione e intervento efficaci, in linea con le indicazioni del Ministero dell'Istruzione.

Per contrastare adeguatamente il bullismo, è fondamentale che la scuola operi per favorire lo sviluppo delle competenze socio-affettive e relazionali degli studenti. La prima e più significativa azione di prevenzione risiede nella cura delle relazioni interpersonali e nel riconoscimento dell'altro come persona, nel rispetto delle differenze individuali. In tale prospettiva, l'educazione civica riveste un ruolo centrale nella promozione di valori quali il rispetto, la responsabilità e la convivenza civile.

Le dinamiche relazionali tra bambini e adolescenti risultano oggi sempre più fragili, con il rischio di comportamenti prevaricatori che compromettono il benessere individuale e collettivo. Per questo motivo, il nostro Istituto si impegna a promuovere un clima scolastico inclusivo e rispettoso, attraverso attività formative e azioni di sensibilizzazione rivolte agli studenti, al personale scolastico e alle famiglie, nella consapevolezza che solo una collaborazione educativa condivisa può prevenire e contrastare efficacemente il fenomeno del bullismo.



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTELNUOVO DON BOSCO,
COCCONATO, MONTIGLIO MONFERRATO (AT)**

Via Mercandillo, 24 – 14022 Castelnuovo Don Bosco (AT) – tel. 011 9927826

e-mail: atic80100b@istruzione.it – atic80100b@pec.istruzione.it

cod. fisc. 80006880050 – cod. min. ATIC80100B –

www.iccastelnuovodonbosco.edu.it

Riferimenti legislativi e responsabilità giuridica

Costituzione della Repubblica Italiana

- Art. 2 (tutela dei diritti inviolabili della persona),
- Art. 3 (uguaglianza e pari dignità),
- Art. 34 (diritto all'istruzione)

Alcuni comportamenti riconducibili al bullismo possono integrare fattispecie di reato previsti dal Codice Penale, tra cui:

- Art. 581 – Percosse
- Art. 582 – Lesioni personali
- Art. 594 – Ingiuria (oggi depenalizzata, rilevante in sede civile)
- Art. 595 – Diffamazione
- Art. 610 – Violenza privata

In ambito scolastico sono preminenti:

D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249

Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria di secondo grado.

Definisce diritti e doveri degli studenti, nonché le regole comportamentali nella scuola e le sanzioni disciplinari.

Legge 29 maggio 2017, n. 71

Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

È il riferimento fondamentale per le misure di prevenzione e contrasto del bullismo nelle scuole italiane.

Legge 20 agosto 2019, n. 92

Introduce l'insegnamento di educazione civica, promuovendo valori quali il rispetto e la convivenza civile, fondamentali nella prevenzione di comportamenti aggressivi tra pari.

Legge 17 maggio 2024, n. 70

Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo.



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTELNUOVO DON BOSCO,
COCCONATO, MONTIGLIO MONFERRATO (AT)**

Via Mercandillo, 24 – 14022 Castelnuovo Don Bosco (AT) – tel. 011 9927826

e-mail: atic80100b@istruzione.it – atic80100b@pec.istruzione.it

cod. fisc. 80006880050 – cod. min. ATIC80100B –

www.iccastelnuovodonbosco.edu.it

Entrata in vigore il 14 giugno 2024, questa legge estende l'applicazione delle disposizioni della Legge 71/2017 anche al bullismo tradizionale (fisico e psicologico), introducendo una definizione di bullismo e prevedendo misure di prevenzione, sensibilizzazione e intervento per le scuole e le comunità educative.

D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134

Regolamento concernente modifiche al Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

Questo decreto, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 25 settembre 2025 ed entrato in vigore il 10 ottobre 2025, aggiorna lo Statuto per affrontare più incisivamente i fenomeni di violenza fisica, psicologica e bullismo. Introduce, tra l'altro, un rafforzato impegno delle scuole nell'individuare e gestire questi comportamenti e prevede nuove modalità educative e disciplinari (ad es. attività formative e percorsi di cittadinanza attiva per gli studenti sanzionati) nell'ambito della responsabilità disciplinare e del Patto educativo di corresponsabilità che impegna scuola e famiglie a collaborare per la prevenzione e l'emersione di episodi di bullismo.

Le responsabilità

Negli atti di bullismo vanno distinte le diverse responsabilità e a tal riguardo si identificano:

a) Culpa del bullo minore

Va distinto il MINORE DI 14 ANNI da quello dai 14 ai 18 ANNI.

Il minore di 14 anni **non è mai imputabile penalmente**, solo in diversi casi; mentre il minore tra i 14 e i 18 anni di età è imputabile **di fronte alla dimostrata capacità di intendere e volere**.

b) Culpa in vigilando e in educando dei genitori

Si applica l'articolo 2048 del codice civile. Il non esercitare una vigilanza adeguata all'età e indirizzata a correggere comportamenti inadeguati è alla base della responsabilità civile dei genitori per gli atti illeciti commessi dal figlio minore che sia capace di intendere e di volere. Di tali atti non può, infatti, per legge rispondere il minore, in quanto non ha autonomia patrimoniale. A meno che i genitori del



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTELNUOVO DON BOSCO,
COCCONATO, MONTIGLIO MONFERRATO (AT)**

Via Mercandillo, 24 – 14022 Castelnuovo Don Bosco (AT) – tel. 011 9927826

e-mail: atic80100b@istruzione.it – atic80100b@pec.istruzione.it

cod. fisc. 80006880050 – cod. min. ATIC80100B –

www.iccastelnuovodonbosco.edu.it

minore non dimostrino di non aver potuto impedire il fatto, sono oggettivamente responsabili.

c) Culpa in vigilando e in educando della scuola

L' Art.28 della Costituzione Italiana recita che *“I funzionari ed i dipendenti dello Stato e degli Enti pubblici sono direttamente responsabili, secondo le leggi penali, civili ed amministrative, degli atti compiuti in violazioni di diritti. In tali casi la responsabilità si estende allo Stato ed agli altri enti pubblici.”*

Dal punto di vista civilistico trova, altresì, applicazione quanto previsto all'Art. 2048 del codice civile, secondo comma, che stabilisce che *“i precettori e coloro che insegnano un mestiere o un'arte sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei loro allievi e apprendisti nel tempo in cui sono sotto la loro vigilanza”*. La presunzione di colpa può essere superata solamente laddove si dimostri di aver adeguatamente vigilato ovvero si dia la prova del caso fortuito. Per superare la presunzione, la scuola deve dimostrare di adottare *“misure preventive”* atte a scongiurare situazioni antigiuridiche.

Cos'è il bullismo

Il bullismo è un fenomeno ormai noto a scuola, definito come un comportamento aggressivo teso ad arrecare danno ad un'altra persona; è rivolto ad uno stesso individuo, si ripete nel tempo e spesso la vittima non riesce a difendersi.

La legge 70/24 all'art 1 bis lo definisce come *«1-bis. Ai fini della presente legge, per "bullismo" si intendono l'aggressione o la molestia reiterate, da parte di una singola persona o di un gruppo di persone, in danno di un minore o di un gruppo di minori, idonee a provocare sentimenti di ansia, di timore, di isolamento o di emarginazione, attraverso atti o comportamenti vessatori, pressioni o violenze fisiche o psicologiche, istigazione al suicidio o all'autolesionismo, minacce o ricatti, furti o danneggiamenti, offese o derisioni»*.

Per poter parlare di bullismo dobbiamo essere in presenza di:

- Prepotenze intenzionali e soprusi che avvengono per lo più in un contesto di gruppo
- Azioni continuative e persistenti
- Azioni che mirano deliberatamente a danneggiare qualcuno in vari modi: verbale, fisico o psicologico



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTELNUOVO DON BOSCO,
COCCONATO, MONTIGLIO MONFERRATO (AT)**

Via Mercandillo, 24 – 14022 Castelnuovo Don Bosco (AT) – tel. 011 9927826

e-mail: atic80100b@istruzione.it – atic80100b@pec.istruzione.it

cod. fisc. 80006880050 – cod. min. ATIC80100B –

www.iccastelnuovodonbosco.edu.it

- Squilibrio di potere tra chi attacca e chi subisce: la persona oggetto di prepotenze non è capace di difendersi da sola

Non si può parlare di bullismo per singoli episodi di prepotenza, di tipo del tutto OCCASIONALE. Questi possono essere anche molto gravi, ma rientrano in altre tipologie di comportamento: scherzo/litigio/reato.

Le tipologie di bullismo possono essere di varia natura:

- **Bullismo fisico**: colpi, pugni, strattoni, calci, furto, danneggiamento degli oggetti personali della vittima
- **Bullismo verbale**: offese, minacce, soprannomi denigratori e prese in giro
- **Bullismo indiretto**: esclusione sociale, pettegolezzi, diffusione di calunnie, mettere in giro cattive voci.

Il bullismo si sviluppa in un gruppo in cui ogni membro gioca uno specifico ruolo: bullo, vittima, sostenitori del bullo, sostenitori della vittima e spettatori esterni passivi (by-standers).

Il bullismo si differenzia dal cyberbullismo che viene configurato come segue:

azione aggressiva intenzionale, agita da un individuo o da un gruppo di persone, utilizzando mezzi elettronici, nei confronti di una persona che non può difendersi. Il bullismo elettronico consiste quindi nell'uso di internet o altre tecnologie digitali finalizzato a insultare o minacciare qualcuno e costituisce una modalità di intimidazione pervasiva che può sperimentare qualsiasi adolescente che usa i mezzi di comunicazione elettronici.

Le principali tipologie di cyberbullismo sono classificate in:

- **Scritto-verbale**: offese e insulti tramite messaggi di testo, email, pubblicati su siti, social network o tramite telefono (es. telefonate mute)
- **Visivo**: diffusione di foto o video che ritraggono situazioni intime, violente o spiacevoli tramite cellulare, siti Web e social network
- **Esclusione**: esclusione dalla comunicazione online, dai gruppi
- **Impersonificazione**: furto, appropriazione, uso e rivelazione ad altri di informazioni personali come le credenziali d'accesso all'account e-mail, ai social network.

Il cyberbullismo, come il bullismo è un comportamento volontario e deliberato e ha come elemento di stretta identificazione il contatto elettronico; tuttavia rispetto al



**ISTITUTO COMPENSIVO DI CASTELNUOVO DON BOSCO,
COCCONATO, MONTIGLIO MONFERRATO (AT)**

Via Mercandillo, 24 – 14022 Castelnuovo Don Bosco (AT) – tel. 011 9927826

e-mail: atic80100b@istruzione.it – atic80100b@pec.istruzione.it

cod. fisc. 80006880050 – cod. min. ATIC80100B –

www.iccastelnuovodonbosco.edu.it

bullismo ha differenti caratteristiche:

- l'apparente anonimato e la percezione, da parte di chi commette atti di cyberbullismo, di una più difficile reperibilità, cioè il cyberbullo non è del tutto consapevole che è comunque rintracciabile;
- l'indebolimento delle remore etiche: lo schermo impedisce o rende più difficile attivare sentimenti di empatia, tende a minimizzare la sofferenza della vittima;
- l'innesto di effetti come quello dell'imitazione, cioè la tendenza a fare qualcosa "perché lo fanno tutti";
- la tendenza al disimpegno morale del cyberbullo ed a trovare una giustificazione al proprio comportamento;
- il cambio di percezione di ciò che è ritenuto socialmente accettabile;
- l'assenza di limiti spazio-temporali: "posso agire quando voglio e quello che ho scritto può rimanere in un tempo indefinito con conseguente aggravio della sofferenza";
- non necessarietà della reiterazione del fatto: se nel bullismo tradizionale, la ripetizione dell'atto è uno dei criteri da considerare, **nel cyberbullismo il criterio della reiterazione delle condotte è poco rilevante**: la possibilità che un pubblico potenzialmente planetario visioni il materiale pubblicato *online*, può essere considerata come "ripetizione", in quanto un singolo gesto può oltrepassare, grazie alle tecnologie, ogni limite di spazio e tempo; **di conseguenza anche solo un atto, che nel mondo reale non è sufficiente per parlare di bullismo, lo è nel mondo virtuale per parlare di cyberbullismo.**

Per il cyberbullismo si rimanda all'e-policy d'Istituto.

Tuttavia, in questa sede un confronto articolato fra bullismo tradizionale e cyberbullismo ci permette di evidenziare le principali differenze tra i due fenomeni:



**ISTITUTO COMPRESIVO DI CASTELNUOVO DON BOSCO,
COCCONATO, MONTIGLIO MONFERRATO (AT)**

Via Mercandillo, 24 – 14022 Castelnuovo Don Bosco (AT) – tel. 011 9927826

e-mail: atic80100b@istruzione.it – atic80100b@pec.istruzione.it

cod. fisc. 80006880050 – cod. min. ATIC80100B –

www.iccastelnuovodonbosco.edu.it

BULLISMO	CYBERBULLISMO
Le prepotenze avvengono a scuola o nei momenti di ritrovo al di fuori del contesto scolastico	Le prepotenze online possono avvenire in qualsiasi momento e luogo in cui si è connessi
I bulli di solito sono studenti o compagni di classe	I cyberbulli possono essere sconosciuti
I testimoni delle azioni di prepotenza e di aggressività sono i compagni, gli amici di scuola o altre persone frequentate dalla vittima e dal bullo.	I testimoni possono essere innumerevoli. Il “materiale” usato dai cyberbulli può essere diffuso in tutto il mondo. Un commento, un’immagine o un video postati possono essere potenzialmente in uso da parte di milioni di persone
La presenza del gruppo facilita e a volte incoraggia i comportamenti di prevaricazione	Il bullo virtuale spesso agisce da solo e tende a fare ciò che non avrebbe coraggio di fare nella vita reale se non avesse la protezione del mezzo informatico. Approfitta della presunta invisibilità, attraverso la quale vuole esprimere il proprio potere e dominio.
I testimoni sono tendenzialmente passivi o incoraggiano il bullo.	Gli spettatori possono essere passivi, ma possono essere anche attivi e partecipare alle prepotenze virtuali
Il bullo percepisce e vede le conseguenze del suo comportamento.	Il bullo virtuale non vede le conseguenze delle proprie azioni; questo, in parte, può ostacolare la comprensione empatica della sofferenza provata dalla vittima e limitarne la consapevolezza.
Nel bullismo tradizionale, sono solo i bulli ad eseguire i comportamenti aggressivi, la vittima raramente reagisce al bullo. Se reagisce (i così detti ‘bulli/vittime’) lo fa nei confronti di qualcuno percepito come più debole.	Nel bullismo virtuale, pure chi è vittima nella vita reale o non gode di un’alta popolarità a livello sociale, può diventare un cyberbullo, anche nei confronti dello stesso bullo “tradizionale”.
Gli atti devono essere reiterati	Un singolo atto può costituire azione di cyberbullismo perché in rete la potenziale diffusione è immediata ed esponenziale.



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTELNUOVO DON BOSCO,
COCCONATO, MONTIGLIO MONFERRATO (AT)**

Via Mercandillo, 24 – 14022 Castelnuovo Don Bosco (AT) – tel. 011 9927826

e-mail: atic80100b@istruzione.it – atic80100b@pec.istruzione.it

cod. fisc. 80006880050 – cod. min. ATIC80100B –

www.iccastelnuovodonbosco.edu.it

Le azioni della scuola

All'interno della scuola è presente un **team specializzato per le emergenze** formato sul tema delle azioni per la prevenzione al bullismo: il dirigente scolastico, insegnanti con competenze trasversali e figure professionali esterne (psicopedagoga).

Altresì all'interno della scuola è presente un **tavolo permanente di monitoraggio** che riunisce periodicamente, in presenza o in modalità asincrona, con finalità di monitoraggio, e collabora alla redazione della *ePolicy* di istituto tenendo conto del Curricolo verticale di educazione civica.

Il Team per le emergenze

IL TEAM PER LE EMERGENZE DEL NOSTRO ISTITUTO
Dirigente scolastico
Collaboratori del Dirigente
Referenti d'Istituto per il bullismo e il cyberbullismo
Referente Salute
Animatore digitale
Team per l'innovazione
Esperto esterno (psicopedagoga)

Si prevede la collaborazione con i centri di aggregazione giovanili del territorio e con le forze dell'ordine.

Le misure su cui la scuola può lavorare per contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo ruotano intorno a tre punti, con responsabilità e ruoli sia interni, sia esterni.

Questi tre punti riguardano:

- **la prevenzione**
- **la collaborazione con l'esterno**



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTELNUOVO DON BOSCO,
COCCONATO, MONTIGLIO MONFERRATO (AT)**

Via Mercandillo, 24 – 14022 Castelnuovo Don Bosco (AT) – tel. 011 9927826

e-mail: atic80100b@istruzione.it – atic80100b@pec.istruzione.it

cod. fisc. 80006880050 – cod. min. ATIC80100B –

www.iccastelnuovodonbosco.edu.it

• **l'intervento in casi accertati: misure correttive e sanzioni**

All'interno del **team per le emergenze** è presente un **gruppo operativo per le emergenze** (composto dalle figure maggiormente vicine al caso) che in caso di necessità svolge i compiti di presa in carico e valutazione del caso, decisioni relative alla tipologia di intervento da attuare in prima istanza, interventi di implementazione (individuali, per il recupero della relazione, indiretti nella classe), monitoraggio nel tempo e connessione con i servizi del territorio.

Gli interventi di prevenzione si articolano su 3 livelli (OMS):

1. *Prevenzione primaria o universale*, le cui azioni si rivolgono a tutta la popolazione. Nel caso del bullismo, esse promuovono un clima positivo improntato al rispetto reciproco e un senso di comunità e convivenza nell'ambito della scuola.
2. *Prevenzione secondaria o selettiva*, le cui azioni si rivolgono in modo più strutturato e sono focalizzate su un gruppo a rischio, per condizioni di disagio o perché presenta già una prima manifestazione del fenomeno.
3. *Prevenzione terziaria o indicata*, le cui azioni si rivolgono a fasce della popolazione in cui il problema è già presente e in stato avanzato. Nel caso del bullismo la prevenzione terziaria/indicata si attua in situazioni di emergenza attraverso azioni specifiche rivolte ai singoli individui e/o alla classe coinvolta negli episodi di bullismo. Gli episodi conclamati sono anche definiti "acuti". Le azioni di prevenzione terziaria/indicata vengono poste in essere da unità operative adeguatamente formate dalla scuola, che includono, ove possibile, figure professionali ed esperte (psicologi, pedagogisti, personale dell'ambito socio-sanitario). La procedura in caso di atti di bullismo (*Prevenzione terziaria o indicata*) prevede quattro fasi:
 1. Prima segnalazione
 2. Valutazione approfondita
 3. Gestione del caso attraverso uno o più interventi
 4. Monitoraggio



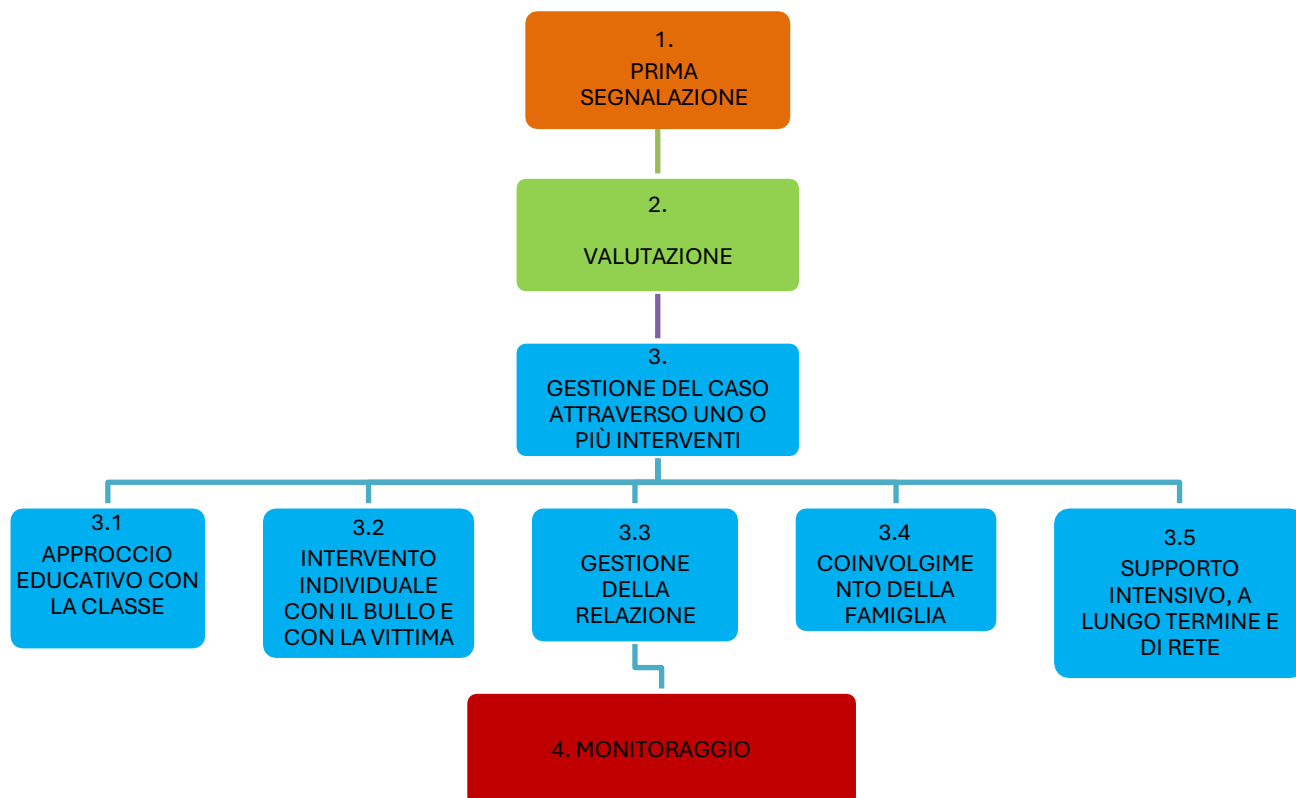
**ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTELNUOVO DON BOSCO,
COCCONATO, MONTIGLIO MONFERRATO (AT)**

Via Mercandillo, 24 – 14022 Castelnuovo Don Bosco (AT) – tel. 011 9927826

e-mail: atic80100b@istruzione.it – atic80100b@pec.istruzione.it

cod. fisc. 80006880050 – cod. min. ATIC80100B –

www.iccastelnuovodonbosco.edu.it





**ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTELNUOVO DON BOSCO,
COCCONATO, MONTIGLIO MONFERRATO (AT)**

Via Mercandillo, 24 – 14022 Castelnuovo Don Bosco (AT) – tel. 011 9927826

e-mail: atic80100b@istruzione.it – atic80100b@pec.istruzione.it

cod. fisc. 80006880050 – cod. min. ATIC80100B –

www.iccastelnuovodonbosco.edu.it

1. PRIMA SEGNALAZIONE

La **fase di prima segnalazione** ha lo scopo di accogliere la segnalazione di un caso presunto di bullismo e prendere in carico la situazione. Di fronte a episodi di presunto bullismo è importante che venga raccolta una documentazione dal dirigente Scolastico, dal Referente d'Istituto e dal Team preposto della scuola sui fatti accaduti, su chi è stato coinvolto, dove si sono svolti gli episodi, in che circostanza, quante volte, etc., in modo tale da acquisire dati oggettivi.

La SCHEDA DI PRIMA SEGNALAZIONE può essere compilata da: vittima, compagni, testimoni, insegnanti della classe o dell'istituto, personale ATA, dirigente scolastico, familiari della vittima o del bullo. Essa deve pervenire a uno dei Referenti bullismo/cyberbullismo o al Dirigente Scolastico per la presa in carico della situazione. Si precisa che non è detto che la prima segnalazione corrisponda necessariamente a un vero e proprio caso di bullismo, ha solo lo scopo di attivare un processo di presa in carico di una situazione che deve essere valutata in modo approfondito.

2. VALUTAZIONE

I Referenti bullismo/cyberbullismo provvederanno a raccogliere le informazioni sull'accaduto utilizzando la SCHEDA DI VALUTAZIONE APPROFONDITA per valutare se si è di fronte a un caso di bullismo, di che tipo, la frequenza, la gravità...

SCOPO	CONTENUTO	CHI	QUANDO
Raccolta di informazioni per valutare esattamente la tipologia e la gravità dei fatti e definire un intervento	Informazioni sull'accaduto; tipologia e gravità dei fatti; informazioni su chi è coinvolto e con quale ruolo; livello di sofferenza della vittima; caratteristiche di rischio del bullo	Viene effettuata dal team bullismo attraverso interviste e colloqui con gli attori principali, singoli o gruppi	Entro pochi giorni da quando è stata presentata la scheda di segnalazione



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTELNUOVO DON BOSCO,
COCCONATO, MONTIGLIO MONFERRATO (AT)**

Via Mercandillo, 24 – 14022 Castelnuovo Don Bosco (AT) – tel. 011 9927826

e-mail: atic80100b@istruzione.it – atic80100b@pec.istruzione.it

cod. fisc. 80006880050 – cod. min. ATIC80100B –

www.iccastelnuovodonbosco.edu.it

In questa fase è importante astenersi dal formulare giudizi; è piuttosto necessario creare un clima di empatia, di solidarietà e disponibilità al confronto che permetta un'oggettiva raccolta di informazioni; l'adulto diventa un mediatore in un contesto neutro.

Tutto il Consiglio di Classe viene coinvolto e diventa di fondamentale supporto nell'affrontare la situazione segnalata al fine di:

- raccogliere ulteriori informazioni (anche attraverso la somministrazione di appositi strumenti agli alunni quali self report, questionari...)
- concordare modalità di soluzione
- analizzare le risorse disponibili dentro e fuori della scuola (psicologo, medico, altri...).

3. GESTIONE DEL CASO

Il Team per le Emergenze, in base alle informazioni acquisite (gravità della sintomatologia della vittima, gravità della sintomatologia del bullo, caratteristiche del quadro contestuale del gruppo classe e della famiglia), procederà a definire il livello di priorità e le tipologie di intervento da eseguire:

LIVELLO DI RISCHIO

DI BULLISMO E DI VITTIMIZZAZIONE

Codice verde

Situazione da monitorare con interventi preventivi nella classe

LIVELLO DI RISCHIO

DI BULLISMO E DI VITTIMIZZAZIONE

Codice giallo

Interventi indicati e strutturati a scuola e in sequenza coinvolgimento della rete se non ci sono risultati

LIVELLO DI RISCHIO

DI BULLISMO E DI VITTIMIZZAZIONE

Codice rosso

Interventi di emergenza con il supporto della rete

Nel caso in cui i fatti siano confermati, si procede con la convocazione del Consiglio di classe e la valutazione del tipo di provvedimento disciplinare, secondo la gravità.



**ISTITUTO COMPRESIVO DI CASTELNUOVO DON BOSCO,
COCCONATO, MONTIGLIO MONFERRATO (AT)**

Via Mercandillo, 24 – 14022 Castelnuovo Don Bosco (AT) – tel. 011 9927826

e-mail: atic80100b@istruzione.it – atic80100b@pec.istruzione.it

cod. fisc. 80006880050 – cod. min. ATIC80100B –

www.iccastelnuovodonbosco.edu.it

Codice verde: la situazione deve essere affrontata, e monitorata, con interventi da attuare in classe tramite un approccio educativo. Si può inoltre pensare di coinvolgere alcuni studenti in particolare (es. difensore della vittima) per interventi mirati (es. supporto). Ad esempio, un primo obiettivo potrebbe essere quello di sensibilizzare la classe verso il fenomeno del bullismo e cyberbullismo al fine di aumentare la consapevolezza relativa al fenomeno, alle emozioni e alle conseguenze per la vittima e l'importanza del ruolo degli spettatori passivi.

Codice giallo: (livello sistematico di bullismo e di vittimizzazione), la situazione deve essere affrontata con interventi da attuare in classe, con interventi individuali svolti con il bullo e/o la vittima e tramite il coinvolgimento della famiglia. Un primo obiettivo potrebbe essere quello adottato per il codice verde. Potrebbe essere svolto, inoltre, un intervento individuale che coinvolga la vittima e il bullo, da parte dello psicologo della scuola e/o da professionisti esterni. Infine potrebbe essere utile informare e coinvolgere anche la famiglia.

Codice rosso: (livello di urgenza di bullismo e di vittimizzazione), dovranno essere utilizzati interventi di emergenza quali:

- Approccio educativo con l'intera classe svolto dagli insegnanti del team docente/consiglio di classe; Coinvolgimento tempestivo della famiglia da parte del Dirigente Scolastico e dal Team Antibullismo/per l'Emergenza;
- Supporto intensivo per la vittima;
- Intervento dello psicologo sui bulli;
- Supporto intensivo a lungo termine e di rete (accesso ai servizi del territorio).



**DALLA VALUTAZIONE DELLA GRAVITÀ
ALLA SCELTA DELL'INTERVENTO**





**ISTITUTO COMPRESIVO DI CASTELNUOVO DON BOSCO,
COCCONATO, MONTIGLIO MONFERRATO (AT)**

Via Mercandillo, 24 – 14022 Castelnuovo Don Bosco (AT) – tel. 011 9927826

e-mail: atic80100b@istruzione.it – atic80100b@pec.istruzione.it

cod. fisc. 80006880050 – cod. min. ATIC80100B –

www.iccastelnuovodonbosco.edu.it

4. MONITORAGGIO

Il monitoraggio a breve e a lungo termine si pone l'obiettivo di valutare l'eventuale cambiamento a seguito dell'intervento. Dopo 1 o 2 mesi dall'evento si verifica che la situazione positiva sia mantenuta nel tempo.

Il monitoraggio a breve termine posto in essere a circa una settimana di distanza dall'evento permette di verificare se qualcosa è cambiato, se la vittima ha percepito di non essere più vittima e/o se il/i bullo/bulli ha/hanno fatto quanto concordato durante i colloqui con il team o con gli insegnanti, oltre a verificare la presa in carico della famiglia.

Qualora il monitoraggio evidenzi situazioni irrisolte, il processo deve avere un nuovo inizio.

SCOPO	CONTENUTO	CHI	QUANDO
Rafforzamento del percorso educativo all'interno della classe e/o del gruppo coinvolto	Informazioni sull'evoluzione della situazione	Il Dirigente, i docenti del Consiglio di classe, referente bullismo e gli altri soggetti coinvolti. Il monitoraggio è rivolto alla vittima e al bullo.	1) Monitoraggio a breve termine (es. 1 settimana) 2) Monitoraggio a lungo termine (es. 1 mese)

La scuola ha dunque il dovere di intervenire di fronte ad atti di prevaricazione e bullismo attraverso interventi mirati e strategici, fondati innanzitutto sulla prevenzione. Per tale motivo risulta fondamentale riconoscere l'importanza di percorsi di informazione e formazione rivolti a tutta la comunità scolastica.

Il nostro Istituto promuove e attua azioni finalizzate alla prevenzione della prevaricazione, del bullismo e del cyberbullismo, rivolte agli studenti e alla comunità educante, in collaborazione con enti territoriali, agenzie formative e forze dell'ordine. La prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo richiedono l'adozione di una politica scolastica integrata, basata su un insieme coordinato di azioni che coinvolgano tutte le componenti della scuola. In tale prospettiva, tutti gli adulti di riferimento — dirigente scolastico, docenti, personale ATA e genitori — sono chiamati



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTELNUOVO DON BOSCO,
COCCONATO, MONTIGLIO MONFERRATO (AT)**

Via Mercandillo, 24 – 14022 Castelnuovo Don Bosco (AT) – tel. 011 9927826

e-mail: atic80100b@istruzione.it – atic80100b@pec.istruzione.it

cod. fisc. 80006880050 – cod. min. ATIC80100B –

www.iccastelnuovodonbosco.edu.it

ad assumersi la responsabilità di instaurare relazioni educative significative con gli alunni, offrendo ascolto, informazioni e supporto.

Il recupero dei cosiddetti “bulli” e “cyberbulli” può avvenire esclusivamente attraverso un intervento educativo condiviso e sinergico tra le principali agenzie educative: famiglia, scuola e istituzioni.

Accanto all’azione educativa e preventiva, è tuttavia necessario prevedere l’applicazione di misure disciplinari e di intervento adeguate nei confronti dei responsabili, al fine di ribadire con chiarezza che la scuola condanna fermamente ogni forma di sopruso, comportamento aggressivo e prepotenza, sia in ambito online sia offline.



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTELNUOVO DON BOSCO,
COCCONATO, MONTIGLIO MONFERRATO (AT)**

Via Mercandillo, 24 – 14022 Castelnuovo Don Bosco (AT) – tel. 011 9927826

e-mail: atic80100b@istruzione.it – atic80100b@pec.istruzione.it

cod. fisc. 80006880050 – cod. min. ATIC80100B –

www.iccastelnuovodonbosco.edu.it

Allegato 1

Prima segnalazione di (presunto) caso di bullismo e vittimizzazione

Data _____

Persona che compila la segnalazione _____

- ☐ Scuola Primaria
☐ Scuola Secondaria di Primo Grado

1. La persona che segnala il caso del presunto bullismo è

- La vittima _____
- Un compagno _____
- Padre/madre o tutore _____
- Insegnante _____
- Altri _____
- _____

2. Vittima _____ **classe** _____

Altre vittime _____ classe _____

Altre vittime _____ Classe _____

3. Bullo o bulli (o presunti)

Nome _____ Classe _____

Nome _____ Classe _____

Nome _____ Classe _____

4. Descrizione breve del problema. Dare esempi concreti degli episodi di prepotenza.

5. Quante volte sono successi gli episodi?

Firma del segnalatore



**ISTITUTO COMPRESIVO DI CASTELNUOVO DON BOSCO,
COCCONATO, MONTIGLIO MONFERRATO (AT)**

Via Mercandillo, 24 – 14022 Castelnuovo Don Bosco (AT) – tel. 011 9927826

e-mail: atic80100b@istruzione.it – atic80100b@pec.istruzione.it

cod. fisc. 80006880050 – cod. min. ATIC80100B –

www.iccastelnuovodonbosco.edu.it

Allegato 2 (compilato dal Team per le Emergenze)

Valutazione approfondita dei casi di bullismo e vittimizzazione

Nome del membro del team che compila lo screening: _____

- ☐ Scuola Primaria
☐ Scuola Secondaria di Primo Grado

1. Data della segnalazione del caso di bullismo: _____

2. La persona che ha segnalato il caso di bullismo era:

- ☐ La vittima
☐ Un compagno della vittima, nome _____
☐ Madre/ Padre della vittima, nome _____
☐ Insegnante, nome _____
☐ Altri: _____

3. Nome e ruolo della persona della scuola che ha compilato il modulo del pre-screening:

4. Vittima, nome _____ Classe: _____
Altre vittime, nome _____ Classe: _____
Altre vittime, nome _____ Classe: _____

5. Il bullo o i bulli

Nome _____ Classe _____
Nome _____ Classe _____
Nome _____ Classe _____

6. Che tipo di prepotenze sono accadute? Dare esempi concreti degli episodi

7. In base alle informazioni raccolte, che tipo di bullismo è avvenuto?

Osservazioni	Sì	No
è stato offeso, ridicolizzato e preso in giro in modo offensivo;		
è stato ignorato completamente o escluso dal suo gruppo di amici;		
è stato picchiato, ha ricevuto dei calci, o è stato spintonato;		
sono stati messe in giro bugie/voci che hanno portato gli altri ad "odiarlo";		
gli sono stati presi dei soldi o altri effetti personali (o sono stati rotti);		
è stato minacciato o obbligato a fare certe cose che non voleva fare;		



**ISTITUTO COMPRESIVO DI CASTELNUOVO DON BOSCO,
COCCONATO, MONTIGLIO MONFERRATO (AT)**

Via Mercandillo, 24 – 14022 Castelnuovo Don Bosco (AT) – tel. 011 9927826

e-mail: atic80100b@istruzione.it – atic80100b@pec.istruzione.it

cod. fisc. 80006880050 – cod. min. ATIC80100B –

www.iccastelnuovodonbosco.edu.it

gli hanno dato dei brutti nomi, hanno fatto brutti commenti o gesti sulla sua etnia, colore della pelle, religione, orientamento sessuale o identità di genere;		
ha subito delle offese o molestie sessuali, attraverso brutti nomi, gesti o atti;		
è stato escluso da chat di gruppo, da gruppi WhatsApp, o da gruppi online;		
ha subito le prepotenze online tramite computer o smartphone con messaggi offensivi, post o fotografie su Facebook, su WhatsApp, Twitter, Myspace, Snapchat o tramite altri social media		
ha subito appropriazione di informazioni personali e utilizzo sotto falsa identità della propria password, account (e-mail, Facebook...), rubrica del cellulare...		
Altro:		

8. Quante volte sono successi gli episodi di bullismo? _____

9. Quando è successo l'ultimo episodio di bullismo? _____

10. Da quanto tempo va avanti l'episodio di bullismo? _____

11. Si sono verificati episodi anche negli anni precedenti? _____

12. Sofferenza della vittima:

Gravità della situazione (indicare con una X):

La vittima presenta...	Vero	In parte	Qualche volta	Molto vero	Non vero
Cambiamenti rispetto a come era prima					
Ferite o dolori fisici non spiegabili					
Paura di andare a scuola (non va volentieri)					
Paura di prendere l'autobus – richiesta di essere accompagnato - richiesta di fare una strada diversa					
Difficoltà relazionali con i compagni					
Isolamento / rifiuto					
Bassa autostima					
Cambiamento nell'umore generale (è più triste, depressa, sola/ritirata)					
Manifestazioni di disagio fisico-comportamentale (mal di testa, mal di pancia, non mangia, non dorme)					
Cambiamenti notati dalla famiglia					
Impotenza e difficoltà a reagire					



**ISTITUTO COMPRESIVO DI CASTELNUOVO DON BOSCO,
COCCONATO, MONTIGLIO MONFERRATO (AT)**

Via Mercandillo, 24 – 14022 Castelnuovo Don Bosco (AT) – tel. 011 9927826

e-mail: atic80100b@istruzione.it – atic80100b@pec.istruzione.it

cod. fisc. 80006880050 – cod. min. ATIC80100B –

www.iccastelnuovodonbosco.edu.it

Il bullo presenta...	Vero	In parte	Qualche volta	Molto vero	Non vero
Comportamenti di dominanza verso i pari					
Comportamenti che prendono di mira i compagni più deboli					
Uno status per cui gli altri hanno paura di lui/lei					
Mancanza di paura/preoccupazione per le conseguenze delle proprie azioni					
Assenza di sensi di colpa (se e rimproverato non dimostra sensi di colpa)					
Comportamenti che creano pericolo per gli altri					
Cambiamenti notati dalla famiglia					

Fenomenologia del bullismo: il gruppo e il contesto

14. Da quanti compagni è sostenuto il bullo? _____

15. Gli studenti che sostengono attivamente il bullo

Nome _____ Classe _____

Nome _____ Classe _____

Nome _____ Classe _____

16. Quanti compagni supportano la vittima o potrebbero farlo? _____

17. Gli studenti che possono sostenere la vittima (nome, classe)

Nome _____ Classe _____

Nome _____ Classe _____

Nome _____ Classe _____

18. Gli insegnanti sono intervenuti in qualche modo? _____

19. La famiglia o altri adulti hanno cercato di intervenire? _____

20. La famiglia ha chiesto aiuto? _____

DECISIONE

In base alle informazioni acquisite dalle diverse sezioni (gravità della sintomatologia della vittima, gravità della sintomatologia del bullo, caratteristiche del quadro contestuale del gruppo classe e della famiglia), si delinea come livello di priorità dell'intervento (indicare con una X sotto alla colonna scelta):



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTELNUOVO DON BOSCO,
COCCONATO, MONTIGLIO MONFERRATO (AT)**

Via Mercandillo, 24 – 14022 Castelnuovo Don Bosco (AT) – tel. 011 9927826

e-mail: atic80100b@istruzione.it – atic80100b@pec.istruzione.it

cod. fisc. 80006880050 – cod. min. ATIC80100B –

www.iccastelnuovodonbosco.edu.it

LIVELLO DI RISCHIO DI BULLISMO E DI VITTIMIZZAZIONE	LIVELLO SISTEMATICO DI BULLISMO E VITTIMIZZAZIONE	LIVELLO DI URGENZA DI BULLISMO E VITTIMIZZAZIONE
Codice verde	Codice giallo	Codice rosso
Situazione da monitorare con interventi preventivi nella classe	Interventi indicati e strutturati a scuola e in sequenza coinvolgimento della rete se non ci sono risultati	Interventi di emergenza con supporto della rete



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTELNUOVO DON BOSCO,
COCCONATO, MONTIGLIO MONFERRATO (AT)**

Via Mercandillo, 24 – 14022 Castelnuovo Don Bosco (AT) – tel. 011 9927826

e-mail: atic80100b@istruzione.it – atic80100b@pec.istruzione.it

cod. fisc. 80006880050 – cod. min. ATIC80100B –

www.iccastelnuovodonbosco.edu.it

Allegato 3

Scheda di monitoraggio

PRIMO MONITORAGGIO

Effettuato in data _____

In generale la situazione è:

- ☐ Migliorata
- ☐ Rimasta invariata
- ☐ Peggiorata

Descrivere come:

SECONDO MONITORAGGIO

Effettuato in data _____

Presenza di tutte le risposte con livello 1	Presenza di almeno una risposta con livello 2	Presenza di almeno una risposta con livello 3
VERDE	GIALLO	ROSSO

In generale la situazione è:

- ☐ Migliorata
- ☐ Rimasta invariata
- ☐ Peggiorata

Descrivere come:



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTELNUOVO DON BOSCO,
COCCONATO, MONTIGLIO MONFERRATO (AT)**

Via Mercandillo, 24 – 14022 Castelnuovo Don Bosco (AT) – tel. 011 9927826

e-mail: atic80100b@istruzione.it – atic80100b@pec.istruzione.it

cod. fisc. 80006880050 – cod. min. ATIC80100B –

www.iccastelnuovodonbosco.edu.it

TERZO MONITORAGGIO

Effettuato in data _____

In generale la situazione è:

- ☐ Migliorata
- ☐ Rimasta invariata
- ☐ Peggiorata

Descrivere come:
